

ALFABETO $\Sigma :=$ insieme di SIMBOLI atomici

LINGUAGGIO $L :=$ sotto-insieme composto da sequenze di simboli in Σ .

LIVELLI DI INTERPRETAZIONE DELLA LINGUA

Il linguaggio naturale può essere studiato rispetto ai seguenti livelli:

FONOLOGIA

Studia come si riescono a produrre i vari suoni.

FONETICA

La fonetica studia il legame che c'è tra il SIMBOLO FINALE e l'ALFABETO FONETICO.

Più il linguaggio è fonetico, e più è ambiguità a questo livello è ridotta.

MORFOLOGIA ~ 37:00 min

La morfologia studia le strutture grammaticali delle parole. Ci dice quindi come utilizzare un insieme di SIMBOLI per costruire delle PAROLE.

Gli elementi base non i MORFEMI, definiti come segue:

MORFEMA := Più piccolo elemento dotato di significato.

Qualche esempio...

RAGGIZZO → RAGAZZ | o

BELLI → BELL | i

Abbiamo quindi almeno due CLASSI DISTINTE di morfemi, quelli di tipo $A = \{RAGAZZ, BELL\}$, detti MORFEMI LESSICALI, e quelli di tipo $B = \{o, i\}$, detti MORFEMI GRAMMATICALI.

§ morfemi lessicali danno tutto o una buona parte del significato principale di una parola, cambiano al tempo e formano dunque una CLASSE APERTA.

§ morfemi grammaticali vengono invece utilizzati per dare le forme corrette rispetto al contesto, non cambiano al tempo e formano dunque una CLASSE CHIUSA.

Possono essere varie combinazioni di morfemi lessicali e grammaticali.

<M-LEX> <M-GRAM> → BELL-O

<M-GRAM> <M-LEX> → IR-RAGIONEVOLE

Altri nomi nei parole, come CAPOSTAZIONE e PESCECANE, che contengono più di un morfeme lessicale.

Una volta completata la PAROLA, possiamo andare a quest'ultima una o più CLASSI (NOME, VERBO, AGGETTIVO). A livello morfologico possiamo notare che una classe od un'altra cambiano la struttura MORFOLOGICA delle parole.

RAGIONE → NOME

RAGIONEVOLE → AGGETTIVO

RAGIONEVOLMENTE → AVVERBIO

PAROLA ~ 1:22:00 min

Il concetto di PAROLA si trova tra la SINTASSI e la MORFOLOGIA, ed è dunque difficile da definire.

Dichiarativamente non è possibile definire una PAROLA come l'unità che porta del significato e che ci permette di costruire delle frasi.

Abbiamo quindi due possibili definizioni:

i) Una PAROLA è una sequenza di simboli che hanno un significato.

ii) Una PAROLA è una sequenza di simboli delimitati da determinati caratteri.

Mentre la i) è troppo difficile da implementare, la ii) è troppo limitata e potrebbe portare a vari problemi.

Motiviamo i seguenti casi:

- HANNO MANGIATO

Dobbiamo prendere queste due "parole" assieme.

- DANDOGLI RAGIONE L'HO FATTO FESSO

Se la consideriamo come singola parola non viene
avere dei problemi.

In base a cosa voglio considerare (SINTASSI o MORFOLOGIA), non definire la parola in modo diverso.

SINTASSI ~ 1:36:00 min

La sintassi si occupa di prendere delle PAROLE e combinarle per ottenere le FRASI. Per fare questo è necessario CLASSIFICARE LE PAROLE.

L'ANALISI PER SOSTITUZIONE è una tecnica utilizzata per classificare le parole, e consiste nello SCAMBIARE una parola per un'altra al fine di vedere se il significato LOGICO della frase cambia oppure rimane invariato.

Alcune classi non : NOME, VERBO, PARTICIPIO PASSATO
AVVERBIO

Per capire la classe da assegnare ad una parola
non è sufficiente vedere il CONTESTO. ESEMPIO:
"USATO" non è né un ADJ né un PARTICIPIO PASSATO.

— — — —

Una volta che ho le CLASSI, per mettere
insieme le parole devo definire delle REGOLE DI
COSTRUZIONE DELLE FRASI.

Utilizzando l'approccio di Chomsky dobbiamo
quindi definire una GRAMMATICA.

CONSTITUENT (SINTAGMI): Livelli intermedi che si
trovano tra la frase
completa e le categorie
delle parole.

Alcuni esempi di sintagmi non :

- NP \leftrightarrow NOUN PHRASE (SINTAGMA NOMINALE)

- VP \leftrightarrow VERBAL PHRASE

Ogni sintagma è dominato da una particolare
classe.

I linguisti hanno definito dei **CONSTITUENCY TESTS** al fine di verificare se un pezzo di frase è una frase.

PROBLEMA: VP → Aux PARTICIPIO PASSATO
non steto
hanno mangiato

La possibilità di aggiungere avverbi tra l'ausiliare e il verbo o participio passato come

hanno veramente mangiato

non creano problemi in quanto non ne il concetto di SINTAGMA.

FRASE ~ 1:53:00 min

Che cos'è una frase?

nuovamante ci troviamo di fronte ad un problema difficile. Anche l'utilizzo della teoria della sintassi non basta per analizzare le frasi.

Questo deriva dalle differenze tra COMPETENCE e PERFORMANCE.

In altre parole, studiare la struttura sintattica delle lingue non ci basta per capire come queste vengono utilizzate.

SEMANTICA ~ 2:04:00 min

Lo scopo della SEMANTICA è quello di dare significato alle STRUTTURE SINTASSI.

Assegnare semantica significa tradurre da un linguaggio ad un altro linguaggio.

L'idea è quindi quella di trovare un linguaggio d'arrivo nel quale descrivere il linguaggio di partenza cercando di eliminare le AMBIGUITÀ.

La LOGICA rappresenta un linguaggio PROTOTIPALE che elimina le ambiguità.

La tensione tra SINTASSI e SEMANTICA si basa nel chiedersi: è più importante il SIGNIFICATO delle parole, oppure la STRUTTURA in cui queste sono combinate?

Notiamo in ogni caso che non sempre il significato è legato in modo diretto alle parti.

Esempi di questi casi non date dalle FIGURE RETORICHE, che sono:

- METAFORA: Comparazione senza il termine di comparazione, o similitudine abbreviata.

HAI GLI OCCHI BLU COME IL CIELO → HAI GLI OCCHI DI CIELO

- METONIMIA: Tipo di metafora in cui si sostituisce un termine con un altro che abbia con il primo un rapporto di contiguità.

Esistono varie tipologie di METONIMIE, tra cui:

- + Scambiare EFFETTO per la CAUSA;
- + Scambiare CAUSA per l'EFFETTO;
- + Scambiare CONTENENTE per il CONTENUTO;

Barandesi solo sulla SEMANTICA noniamo quindi avere varie problematiche nel capire il vero significato delle parti.

PRAGMATICA

~ 2:25:00 min

Nella pragmatica si è interessati all'effetto che vogliamo ottenere tramite una produzione linguistica.